

Progetto India



Compagnie in cerca di scena e un laboratorio di eventi

**Si chiama
"Perdutamente"
l'iniziativa voluta
dal teatro di Roma**

RODOLFO DI GIAMMARCO

NASCE un nuovo dispositivo di lavoro. Emerge un'opportunità di condivisione. Si materializza un cantiere (artistico) nel cantiere (d'una ristrutturazione architettonica). Prende corpo un modello 0 di produzione. Va in scena un laboratorio di prove aperte-eventi-incursioni-progettazioni. Non si finirebbe più, di etichettare (per approssimazione) l'orientamento che ha e avrà "Perdutamente", l'encomiabile contenitore libero di idee e attività impiantato dall'inizio di ottobre a Natale negli spazi del **teatro India** per volontà del **Teatro di Roma** (leggi: il direttore Lavia, e il presidente Scaglia) che, essendosi protratta a gennaio la data d'inizio degli inter-

venti strutturali in tutta l'area dell'India (dusa da 300 posti di cui una a pianta centrale, un'arena da 600, e una cittadella-giardino), hanno pensato bene di coinvolgere nel frattempo 18 compagnie romane di ricerca perché, con un equidistribuito e moderato aiuto dell'assessore alla Cultura Gasperini (per la prima volta, giovedì sera, a diretto dialogo con i gruppi della Capitale anche su temi riguardanti altri luoghi romani della sperimentazione), venisse fuori una convivenza creativa di giovani o nuovi artisti (circa una cinquantina in tutto) con libero accesso per i cittadini-spettatori durante ottobre e novembre, per poi essere messo a punto, dal 3 al 21 dicembre, un periodo più riservato alle dimostrazioni e agli esperimenti (definiti). Un'avventura inedita, che infatti si tradurrà, come annunciato, in "atti, distrazioni, incidenti, teorie sul tema della perdita" (tema suggerito da Lavia). A

creare questo cartello teatrale sono formazioni anche abbastanza eterogenee che però qui trovano/troveranno un sistema comune (o contaminabile) di rapporto con lo spazio, con i tempi, con i colleghi artisti, col pubblico. Le prime 18 compagnie sono Accademia degli Artefatti, Andrea Baracco, Lacasadargilla, Andrea Cosentino, Biancofango, Timpano/Frosini, De Florian/Tagliarini, Santasangre, Fattore K, Fortebraccio Teatro, Lucia Calamaro, MK, Muta Imago, Opera, Psicopompo, Teatro delle Apparizioni, Tony Clifton Circus, Veronica Cruciani. Lavoreranno quattro gruppi per volta, dialogando, integrando i processi. Senza mai perdersi in un'individuale interpretazione della perdita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatro India
lungotevere Vittorio Gassman 1
da lunedì 1 ottobre, ingresso
libero, tel. 06-68400311



